



BENI CULTURALI DA SALVAGUARDARE VINCOLATI CON DECRETO MINISTERIALE O DECRETO DELLA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESISTICI DEL PIEMONTE

Scheda n. **16**

COMUNE DI CUNEO

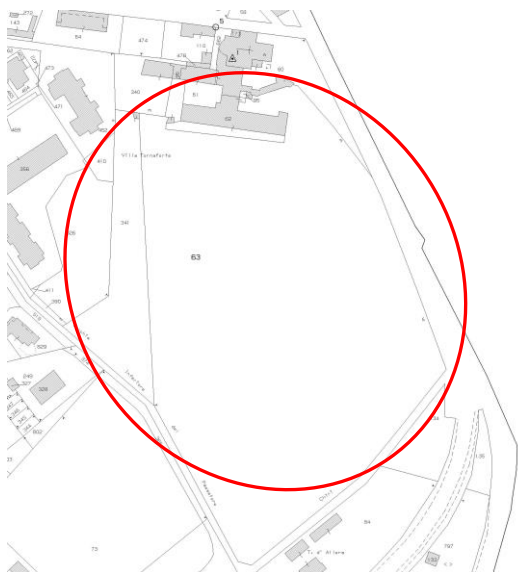
Decreto ai sensi della legge 01.06.1939 n.1089 del 07.06.1971

OGGETTO

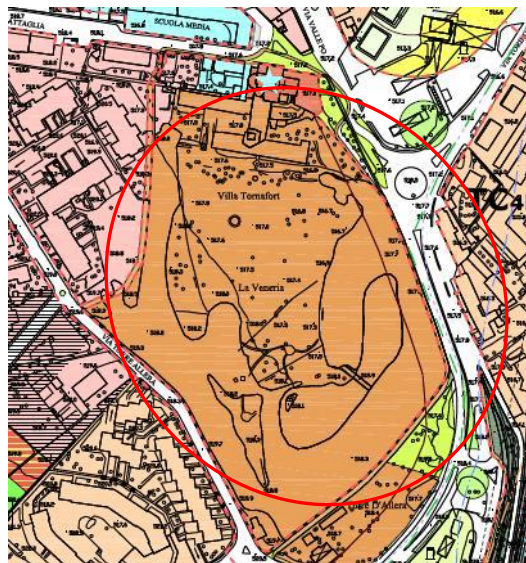
Denominazione: VILLA TORNAFORTE
Località: VIA VALLE PO – CUNEO (Fraz. Madonna dell'Olmo)

ASPETTI TIPOLOGICI

Tipologia: VILLA
Impianto tipologico: EDIFICIO SINGOLO CON PARCO



Inquadramento Catasto – Individuazione edificio



Estratto di P.R.G.C. vigente – scala 1:2000

RIFERIMENTI CATASTALI

Foglio: 59
Mappale: 61-62-63-95-96
Subalterno: -

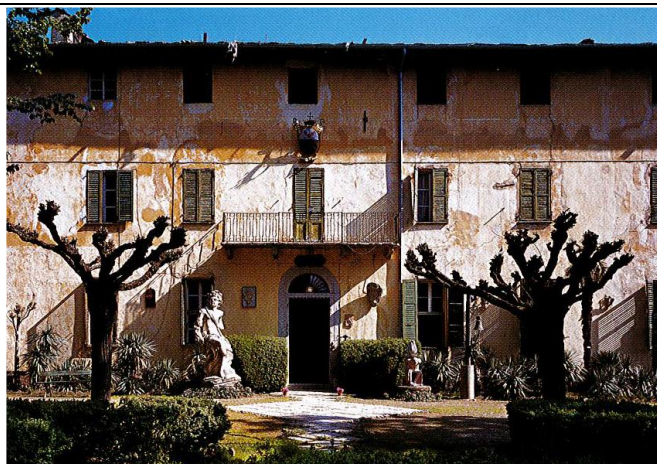
Proprietà: PRIVATA
Data di costruzione: -
Epoca: SEC XVIII

ASPETTI STORICI

Alla biforcazione della strada reale per Torino e della strada per Saluzzo, nella frazione di Madonna dell'Olmo, si trova Villa Tornaforte. Si presenta come l'ultima trasformazione dell'antico convento eretto dai frati Agostiniani nel 1595, accanto alla cappella cominciata da Ercole Negri di Sanfront nel 1606. Un atto notarile data 1445 parla della cappella di Nostra Signora dell'Olmo da tempo presente nel territorio cuneese. In seguito, a causa dell'insufficienza di spazio a contenere la crescente affluenza dei devoti, si edificò con l'aiuto delle autorità e del popolo, un santuario con annesso convento, nel quale i padri, dotti e operosi, esercitavano il ministero pastorale, ma erano anche rivolti allo studio dell'arte, della musica e delle erbe officinali. In seguito, nei primi anni del XIX secolo, il convento venne acquistato dal Barone Melchiorre Antonio Baldassarre Pozzo di Garzegna, trasformando il suo impiego in abitazione gentilizia privata con annessa una filanda. Nel 1844 la residenza passò di proprietà ai Conti Ricci Pejrani d'Andonno, per poi passare al Conte Luigi Bruno di Tornaforte, diretto discendente del Conte Giovanni Giacomo Bruno di Tornaforte (Comandante di Cuneo nel 1529) e dal celebre conte Generale Francesco, difensore della Fortezza di Ceva nel 1793. Inoltre erano cugini dei Savoia e da parte di madre discendevano dall'Imperatore d'Austria. Villa Tornaforte oggi è di proprietà di Lucia Bernardi Toselli.

ASPETTI ARCHITETTONICI

Di particolare pregio è il piano terra in stile Settecentesco, con riferimenti di secondo Ottocento, in cui si colloca il salone d'onore caratterizzato da un prezioso pavimento ligneo, mobili antichi e un caminetto in marmo. L'abitazione è circondata da un ampio parco all'inglese, arricchito da piante secolari e pregiate quali, gingobiloba, osmanthus, aceri del Giappone, papiri, noce del corno d'Africa, enormi ippocastani, faggi rossi. Ingloba anche un lago che si estende per 6000 mq attraversato da un ponte ad arco.

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**STATO DI CONSERVAZIONE**

<i>Esterno edificio:</i>	SCARSO
--------------------------	--------

DESTINAZIONE D'USO ATTUALE

<i>Edificio ad uso residenziale</i>

INTERVENTI SULL'EDIFICIO

- Autorizzazione ai sensi degli artt.21-22 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per interventi di restauro superfici – edicola sacra lungo il muro di Villa Tornaforte – parere favorevole all'iniziativa – richiesta di integrazione tecniche del 24/02/2011, prot.n.4013 cl.34.16.11/397.65 (Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici)
- Autorizzazione ai sensi degli artt.21-22 D.Lgs. 42/2004 e s.m.i. per restauro superfici – edicola sacra lungo il muro di Villa Tornaforte del 03/06/2011, prot.n.12961 cl.34.16.11/397.65